

DOMENICA NEL TEMPO DI PASQUA

Preghiera in famiglia

Il Signore è risorto dai morti! Alleluia! Alleluia!

In queste Domeniche del Tempo di Pasqua siamo chiamati a ringraziare Dio per il dono della salvezza e ad accogliere sempre di più profondamente la presenza del Risorto in mezzo a noi attraverso il dono dello Spirito Santo.

Si suggerisce di sottolineare in particolare questi momenti:

- I. la preghiera prima della cena del sabato sera;
- II. la preghiera prima del pranzo della domenica;
- III. la preghiera a conclusione del pranzo, o in un altro momento adatto, per invocare la benedizione sui figli.

Sulla tavola o intorno ad essa è bene porre una o più lampade accese.

I. Preghiera prima della cena del sabato sera

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

G. Accogliamo la presenza del Signore risorto, che ha promesso:
“Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sarò in mezzo a loro”.

R. **Signore Gesù, vieni in mezzo a noi, vieni nei nostri cuori.**

G. Dopo il tramonto del sole, entriamo già nel grande giorno della Domenica, pasqua della settimana. Ringraziamo insieme il Signore che è risorto per la nostra salvezza e che ha promesso anche a noi di ritrovarci insieme a Lui nella vita eterna.

Dopo una breve pausa, il genitore prosegue con la preghiera:

Ti ringraziamo, Signore Gesù,
per aver vinto le tenebre del peccato e della morte
con la tua gloriosa risurrezione;
effondi la tua benedizione
su di noi e su questo cibo
e fa che la luce del tuo amore
illumini sempre la nostra vita
e ci conduca a servirti nei nostri fratelli.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. **Amen.**

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

II. Preghiera prima del pranzo della domenica

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può cantare insieme l'Alleluia.

Viene letto il Vangelo della Domenica corrente.

DOMENICA 19 aprile: II DI PASQUA

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni
(Gv 20,26-29)

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!".

La preghiera continua a pagina 6 ()*

DOMENICA 26 aprile: III DI PASQUA

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca
(Lc 24,13-17a.25-32)

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano

impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?".

Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?".

La preghiera continua a pagina 6 (*)

DOMENICA 3 maggio: IV DI PASQUA

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 10,7-10)

In quel tempo, Gesù disse: "In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

La preghiera continua a pagina 6 (*)

DOMENICA 10 maggio: V DI PASQUA

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 14,6-9b)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto".

Gli disse Filippo: "Signore, mostraci il Padre e ci basta". Gli rispose Gesù: "Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre".

La preghiera continua a pagina 6 ()*

DOMENICA 17 maggio: VI DI PASQUA

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 14,19-21)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui".

La preghiera continua a pagina 6 ()*

DOMENICA 24 maggio: ASCENSIONE

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.

Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

La preghiera continua con l'orazione a fondo pagina ()*

DOMENICA 31 maggio: PENTECOSTE

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni
(Gv 20,19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

(*)

G. Signore Gesù Cristo,
che hai proclamato "beati"
coloro che credono in te,
resta oggi e sempre in mezzo a noi:
aumenta la nostra fede
e fa' che, rendendo grazie per i tuoi doni,
viviamo nella riconoscenza del tuo amore.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

III. Preghiera a conclusione del pranzo, o in un altro momento adatto, per invocare la benedizione sui figli.

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

G. Benediciamo il Signore Risorto che è presente in mezzo a noi.

T. **Lode a te, Signore, perché hai vinto la morte e ci chiami a vivere per sempre.**

Il papà e la mamma, con le mani giunte, si alternano nel pronunciare la benedizione:

G. Sii benedetto, Dio creatore e salvatore del tuo popolo, nel dono del Battesimo ci hai resi tuoi figli e fratelli tra di noi: sostieni la nostra famiglia, perché sia un segno del tuo amore.

T. **Gloria a te, Signore.**

Il papà e la mamma tracciano l'uno sulla fronte dell'altro il segno della croce.

G. Noi ti benediciamo, perché dalla Resurrezione del tuo Figlio è germogliata una vita nuova per i nostri figli: la tua benedizione li custodisca e li protegga nel tuo amore.

T. **Gloria a te, Signore.**

Il papà e la mamma tracciano sulla fronte dei propri figli il segno della croce.

G. Noi ti glorifichiamo, Padre buono, perché nelle prove della vita Tu sei Colui che non abbandona nelle tenebre, ma dona vita e libertà.

La tua benedizione ci liberi dal male e ci sollevi da ogni pericolo.

T. **Gloria a te, Signore.**

Tutta nella famiglia tracciano sul proprio corpo il segno della croce.

Si può concludere con l'antifona mariana del Tempo di Pasqua, *Regina Coeli*:

G. Regina dei cieli, rallegriati, alleluia.

T. **Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,**

G. è risorto, come aveva promesso, alleluia.

T. **Prega il Signore per noi, alleluia.**